



RISPOSTE A RICHIESTE DI CHIARIMENTI

Quesito n. 1

Con la presente si richiede l'inoltro da parte vostra della documentazione tecnico-progettuale in formato DWG necessario per la formulazione dell'offerta tecnica relativa alla gara indicata in oggetto.

Quesito n. 2

In riferimento alla procedura di gara di cui in oggetto, la scrivente società avendo già effettuato il sopralluogo in data 5.10.2015, con la presente chiede che vengano messi a disposizione tutti gli elaborati del progetto preliminare in formato DWG.

Risposta ai quesiti 1 e 2

I file richiesti saranno resi disponibili tramite invio di un link per il download degli stessi.

Si sottolinea che i soli documenti ufficiali per la formulazione dell'offerta sono quelli contenuti nel cd consegnato in occasione del sopralluogo e le indicazioni pubblicate sul sito di Montecatone R.I. in risposta ai quesiti formulati.

Quesito n. 3

Con riferimento alla gara di cui all'oggetto siamo con la presente a richiedere i disegni di progetto preliminare in formato editabile.

Siamo inoltre a richiedere copia della pratica di prevenzione incendi, che interessa la struttura esistente, con particolare riferimento alle planimetrie e alla relazione tecnica

Risposta al quesito 3

I file relativi agli elaborati di progetto sono già stati resi disponibili attraverso l'invio di un link per il download degli stessi.

Inoltre i file richiesti per la pratica antincendio saranno resi disponibili tramite invio di un link per il download degli stessi.



Quesito n. 4

Siamo a chiedervi di poter eseguire un sopralluogo integrativo al fine di verificare e rilevare le effettive interferenze con la realizzazione delle nuove strutture previste dal progetto.

Risposta al quesito 4

La stazione appaltante si rende disponibile per eventuali sopralluoghi al fine di verificare e rilevare le effettive interferenze con la realizzazione delle nuove strutture previste dal progetto.

Tali sopralluoghi dovranno essere concordati previo accordo telefonico dal lunedì al venerdì dalle 08.30 alle ore 12.30 entro e non oltre il 31/10 p.v.

Quesito n. 5

Siamo a richiedere la possibilità di avere il progetto allo stato "AS BUILT" degli impianti elettrici e speciali, da cui si evinca:

- Sistemi di distribuzione esistenti,
- Rete dati e fonia esistente,
- Impianto di illuminazione ordinaria esistente,
- Impianto di illuminazione di sicurezza e centrali di controllo esistenti,
- Sistema di chiamata di emergenza da camere esistenti,
- Impianto di rilevazione e segnalazione incendi esistente,
- Impianto audio di evacuazione esistente,
- Schemi dei quadri elettrici esistenti,
- Impianto LPS esistente
- Impianto di terra esistente,
- Impianto TV esistente

Inoltre richiediamo quali sono le marche dei prodotti indicati nel progetto preliminare (impianto rilevazioni incendi, UPS, sistema di chiamata, audio di evacuazione, ecc.), queste sono vincolanti in quanto tali prodotti sono già installati all'interno della struttura oppure no.

Risposta al quesito 5

I file richiesti saranno resi disponibili tramite invio di un link per il download degli stessi.



Quesito n. 6

Siamo ad integrare la nostra richiesta di ulteriore sopraluogo inviataVi il 15/10/2015 mezzo PEC, chiedendo la presenza dei manutentori per gli impianti elettrici, speciali, rilevazioni ed incendi, meccanici e gas medicali. Quanto sopra poiché le interferenze che vogliamo verificare sono prevalentemente riferite alla parte impiantistica. Il sopraluogo che andremo ad eseguire è finalizzato anche a capire i punti di derivazione dei nuovi impianti relativi all'ampliamento rispetto agli impianti esistenti.

Risposta al quesito 6

Gli eventuali ulteriori sopralluoghi verranno effettuati in presenza dei manutentori per gli impianti elettrici, speciali, rilevazioni ed incendi, meccanici e gas medicali.

Tali sopralluoghi dovranno essere concordati previo accordo telefonico dal lunedì al venerdì dalle 08.30 alle ore 12.30 entro e non oltre il 31/10 p.v.

Quesito n. 7

Con la presente siamo a richiedere in formato word editabile per la predisposizione della gara in oggetto i seguenti modelli:

- Allegato A dichiarazione sostitutiva IMPRESE
- Allegato B dichiarazione in caso di subappalto
- Allegato C dichiarazione sostitutiva PROGETTISTI
- Allegato 1 modello offerta

Risposta al quesito 7

I modelli richiesti in formato word editabile verranno inviati tramite posta certificata.

Quesito n. 8

Con la presente si richiedono i disegni delle strutture del fabbricato esistente oggetto della gara al fine di: poter rilevare eventuali interferenze tra le fondazioni di progetto ed esistenti, ed avere miglior conoscenza dei luoghi interessati dagli interventi da realizzare all'interno dell'edificio centrale Condizionamento e collegamento diretto con il Parco.

Risposta al quesito 8

In riferimento alla vostra richiesta comuniciamo che gli elaborati richiesti non sono disponibili



Quesito n. 9

Con riferimento alla gara di cui all'oggetto siamo con la presente a richiedere le ulteriori specifiche (rispetto a quanto desumibile dagli elaborati progettuali) relative al tipo di vincolo a cui è sottoposto l'edificio esistente. In particolare si chiede se l'immobile:

- 1) ricade nell'ambito della disciplina della parte seconda e dell'art. 136, comma 1, lett. b) e c) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il codice dei beni culturali e del paesaggio;
- 2) risulta di valore storico architettonico o di pregio storico-culturale e testimoniale ed è individuato dalla pianificazione urbanistica ai sensi dell'art. A-9, commi 1 e 2 dell'Allegato alla L.R. 20/2000.

Inoltre siamo a porre gli ulteriori quesiti riguardanti gli impianti:

- 3) Richiesta di elaborati grafici, calcoli strutturali e relazioni relativamente alla struttura portante ed relativi alla soletta di ripartizione ove attualmente risultano collocate le 2 unità refrigeranti esistenti nel terrazzo in copertura del fabbricato esistente.
- 4) Riguardo all'impianto gas medicali per ossigeno ed aria medica, occorrono i dati riferiti agli attuali consumi periodici
- 5) Nella porzione di edificio esistente al piano -1 ove andranno derivate nuove prese dei gas medicali a parete nei locali ambulatorio e ambulatorio-broncoscopie, occorre capire se i riduttori di 2 stadio sono in doppio come previsto dalla normativa vigente, così da garantire sempre l'erogazione.

Risposta al quesito 9

Punti 1 e 2

L'edificio e l'area del complesso di Montecatone rientra negli strumenti di pianificazione urbanistica nelle seguenti categorie:

1) Beni architettonici con area di pertinenza (D. Lgs. 42/2004) (PSC NTA art. 2.2.3). Il PSC individua nella tav. 1 e 2 e nell'Allegato E Vol. 3 del QC, gli immobili riconosciuti come Beni Culturali nella Parte II Titolo I del DLgs.42/2004. Nell'allegato E sono riportati gli estremi delle tutele e sono presenti anche i beni tutelati che non compaiono nella cartografia in quanto non forniti di indicazioni catastali esaurienti.

Gli interventi sugli immobili vincolati ai sensi del DLgs 42/2004 sono autorizzati mediante le procedure previste dal Decreto stesso. Tali beni non possono essere demoliti né essere oggetto di modificazioni che rechino pregiudizio ai valori protetti.

2) Zone di interesse naturalistico e paesaggistico-ambientale (PSC NTA art. 2.1.4 - RUE NTA Tomo III art. 1.2.4). Il PSC, con riferimento agli artt. 7.3 e 7.4 del PTCP, individua nella tav. 2 le zone di interesse paesaggistico-ambientale e le zone di particolare interesse naturalistico di pianura in corrispondenza delle parti di territorio caratterizzate dalla presenza di elementi significativi di interesse paesaggistico e/o naturalistico, in relazione a particolari condizioni morfologiche, vegetazionali, di diversità biologica e di ridotta antropizzazione.



In tali aree il PSC persegue il mantenimento, recupero e potenziamento delle peculiarità paesaggistiche e/o naturalistiche delle zone ritenute di particolare interesse paesaggistico/ambientale anche in funzione della riqualificazione e fruizione didattica e ricreativa del territorio associabili alle funzioni compatibili: agricoltura, silvicoltura, allevamento, recupero e valorizzazione degli insediamenti esistenti, sviluppo di attività economiche compatibili. Il PSC ammette infrastrutture di qualunque natura se previste in strumenti di pianificazione nazionali, regionali e provinciali.

Punto 3

In riferimento alla vostra richiesta comunichiamo che gli elaborati richiesti non sono al momento disponibili. Se e quando lo saranno, sarà nostra cura inviarli tramite posta certificata.

Punto 4

Riguardo all'impianto gas medicali il consumo medio di ossigeno liquido è di circa 5300 MC al mese.

Per quanto riguarda l'aria medica il consumo medio non è disponibile.

La nostra centrale aria medica è composta da n.2 compressori, n.2 catene filtranti e n. 2 serbatoi da 500 lt. cad. oltre alle rampe.

Punto 5

Si conferma che il riduttore di 2° stadio posizionato al piano -1 è in doppio come da normativa vigente.

Quesito n. 10

1. Si chiede la possibilità di effettuare un sopralluogo nel locale dell'attuale Terapia Intensiva in quanto coinvolto da interventi previsti nel progetto Preliminare.

2. Si chiede se vi sono limitazioni specifiche sulla quota altimetrica della copertura del nuovo fabbricato in ampliamento, al di fuori del rispetto della visuale dalle camere di degenza esistenti del piano terra come precisato nella relazione architettonica.

Nelle sezioni strutturali, tavola ST.04, è indicata la quota + 1,70 (Q. Arch), però si fa notare che questa corrisponde alla quota del solaio strutturale appoggiato ai travetti e non alla quota finita di pavimento come indicato ai piani sottostanti. A quella quota occorre aggiungere l'isolamento, massetto, finitura, come previste nel capitolato speciale opere architettoniche. Si chiede conferma del fatto che la quota finale altimetrica potrà essere più alta di quanto indicato nella tavola ST04 per consentire l'esecuzione del pacchetto di finitura.



Risposta al quesito 10

Punto 1

Il sopralluogo richiesto è possibile previo accordo telefonico dal lunedì al venerdì dalle 08.30 alle ore 12.30 entro e non oltre il 13/11 p.v.

Punto 2

Non ci sono limitazioni alla quota altimetrica del fabbricato in ampliamento, fatto salvo il citato rispetto della visuale delle camere di degenza poste al piano rialzato. La quota altimetrica del coperto sarà quella risultante dalla quota strutturale dell'impalcato più il pacchetto di isolamento e finitura proposto e pertanto potrà essere più alta di quella indicata nella tavola strutturale.

Quesito n. 11

Il cantiere per la realizzazione dell'ampliamento preclude la possibilità di accedere alla camera calda esistente: si chiede pertanto se è possibile prevedere per tutta la durata del cantiere una camera calda di tipo prefabbricato, avente comunicazione con il corridoio al piano secondo interrato con accesso dalla porta esistente sul lato est.

Risposta al quesito 11

E' possibile prevedere per tutta la durata del cantiere una camera calda di tipo prefabbricato, avente comunicazione con il corridoio al piano secondo interrato con accesso dalla porta esistente sul lato est.

Quesito n. 12

Punto 1

Si chiede conferma che le "tavole grafiche complete di particolari costruttivi esplicative delle proposte che si intendono offrire, corredate di schede tecniche e prestazionali dei materiali e dei componenti che si intenderanno utilizzare e che saranno vincolanti in sede di esecuzione, complete di certificazione e omologazione, prove e calcoli dimostrativi della prestazione garantita", ripetute, nella busta B – Offerta Tecnica, per ogni miglioria del punto 3) Relazioni, siano gli stessi elaborati grafici richiesti con la medesima dicitura al punto 1). E, quindi, si chiede conferma che, per il punto 3) Relazioni, siano da produrre le 4 relazioni in formato A4 – specifiche per l'illustrazione delle miglie e contenenti i riferimenti alle tavole e alle schede tecniche già allegate al punto 1).

Punto 2

Si chiede, vista la diversa estensione degli interventi (edili-impianti), di chiarire in maniera univoca i limiti dell'area di intervento rispetto soprattutto ai reparti esistenti.

Punto 3

La Relazione Tecnica Strutturale sulla COSTRUZIONE ESISTENTE non specifica la tipologia costruttiva del fabbricato oggetto d'intervento. Si chiede, se possibile, di definire la tipologia costruttiva del fabbricato (se in cemento armato, in muratura portante o altro) e se è presente un collaudo statico ai sensi della legge 1086/71 (ovvero della legge 64/74).



Punto 4

Tenuto conto degli interventi strutturali proposti dal progetto strutturale a base di gara riguardanti la COSTRUZIONE ESISTENTE, che prevede l'inserimento in n. 8 cerchiature in carpenteria metallica, "... tali per cui la rigidezza dell'elemento variato non cambi significativamente e che la resistenza e la capacità di deformazione, anche in campo plastico, non peggiorino ai fini del comportamento rispetto alle azioni orizzontali..." (Relazione Tecnica Strutturale sulla Costruzione Esistente pag.17 pt.7), si chiede, se possibile, di specificare il periodo di edificazione del fabbricato in oggetto e, più in particolare, se essa sia successiva al 1983. In particolare, si evidenzia che nel paragrafo "Sintesi delle analisi storico critiche delle evoluzioni che hanno interessato la costruzione, finalizzata all'individuazione del sistema resistente" (pag.18 Relazione Tecnica) tale importante informazione non è stata menzionata.

Risposte al quesito 12

Punto 1

Relativamente al punto 3) Relazioni, si conferma che sono da produrre 4 relazioni in formato A4 per l'illustrazione delle migliorie, contenenti i riferimenti alle tavole e alle schede tecniche già allegate al punto 1). Si dà inoltre facoltà al concorrente di predisporre ulteriori elaborati grafici e tecnici allegati alle Relazioni, se ritenuti necessari ad una migliore esposizione delle soluzioni proposte.

Punto 2

Le aree di intervento sono quelle descritte negli elaborati grafici del Progetto Preliminare. Per le aree oggetto di ristrutturazione al Primo Piano Seminterrato occorre tenere presente che la testata del Padiglione ospitante gli 8 letti di Terapia Intensiva, non è oggetto di interventi edili e strutturali, e che la stessa deve essere mantenuta pienamente accessibile e funzionante durante i lavori.

Nel progetto preliminare degli impianti elettrici, per completezza degli elaborati, è stata riportata anche un'ipotesi di impianti delle aree di Terapia Intensiva. Gli impianti riportati nelle aree di non intervento hanno lo scopo di dare una indicazione per poter predisporre gli impianti elettrici e speciali adeguati per poter recepire ed allacciare anche le suddette aree che potranno in futuro essere oggetto di un nuovo intervento.

Punto 3

Il corpo di fabbrica esistente del Padiglione Collina è in struttura mista (cemento armato e muratura portante).

Punto 4

Il Fabbricato oggetto di intervento è stato edificato negli anni trenta. Ed è stato oggetto di ristrutturazione dal 1998 al 2001.



Quesito n. 13

Punto 1

Il Passoe deve essere generato anche dai progettisti INDICATI? In caso affermativo, devono figurare come Mandanti?

Punto 2

Al punto 2 pagina 11 della Vs. lettera d'invito viene richiesta la compilazione dell'Allegato B in caso di subappalto per le imprese non in possesso della categoria OS21, in detto allegato viene richiesta l'indicazione del nominativo del subappaltatore con le relative dichiarazioni da allegare.

Il Consiglio di Stato, in Adunanza Plenaria, con Sentenza del 2 novembre 2015, ha ritenuto non obbligatoria l'indicazione del nome del subappaltatore all'atto dell'offerta, neanche nei casi in cui, ai fini dell'esecuzione delle lavorazioni relative a categorie scorporabili a qualificazione necessaria, risulti indispensabile il loro subappalto ad una impresa provvista delle relative qualificazioni (nella fattispecie che viene comunemente e, per certi versi, impropriamente definita come "subappalto necessario").

In particolare, il giudice amministrativo ha ritenuto che tale obbligo non è previsto dalla normativa vigente. Infatti, l'articolo 118 del Codice dei Contratti Pubblici, che si occupa di definire le modalità e le condizioni per il valido affidamento delle lavorazioni in subappalto, ha catalogato (articolandoli in quattro lettere) i requisiti di validità del subappalto, così circoscrivendo in maniera tassativa ed esaustiva, a quei presupposti (e solo a quelli) le condizioni di efficacia del subappalto. Alla luce di questa sentenza siamo pertanto a chiedere conferma dell'obbligo di fornire i dati da Voi richiesti.

Risposte al quesito 13

Punto 1

Si precisa che da informazioni assunte presso il contact - center dell'ANAC, il progettista indicato deve registrarsi come mandante di un RTI. Per ulteriori informazioni può essere contattato il numero verde dell'ANAC 800 896936

Punto 2

Si ritiene, alla luce della Sentenza del Consiglio di Stato in Adunanza Plenaria n. 9 del 2 novembre 2015, che non sia necessaria l'indicazione del nominativo del subappaltatore già in sede di presentazione dell'offerta, neanche nell'ipotesi in cui il concorrente non possieda la qualificazione nelle categorie scorporabili a qualificazione obbligatoria.

Quesito n. 14

Punto 1

Relativamente alla zona del piano primo interrato (terapia intensiva e tutti i rimanenti locali), nel progetto preliminare sembrerebbe necessario realizzare nuovi impianti speciali (rivelazione incendi, evacuazione, illuminazione di sicurezza ecc.), anche se questi locali sono solo marginalmente interessati da interventi di carattere edile e alcuni di essi non lo sono per nulla (es. loc. 1INT.02, 1INT03, 1INT.07)

Punto 2

Relativamente agli impianti luce e forza motrice, in assenza di elaborati di progetto ma indicato nello schema a blocchi della tavola "MCT.04-PRE-EL.04_rev.01", sembrerebbe necessario realizzare la distribuzione principale nei corridoi con canalizzazioni metalliche 300x75mm e tutta la quadristica di piano e di zona (quadro QREP INT e quadretti di stanza) senza interessamento della distribuzione terminale delle singole stanze.



Punto 3

Si richiede pertanto di chiarire con precisione i limiti e le zone di intervento di questa zona, anche alla luce della risposta al quesito nr. 12 del documento "Risposte _chiarimenti_120915".

Punto 4

Si richiede inoltre se sia necessario, come esposto nella tavola "MCT.04-PRE-EL.03_rev.01" che riporta solo gli impianti speciali, progettare tutti gli impianti nel locale 2INT.13 "A DISPOSIZIONE" che rimane al grezzo.

Risposte al quesito 14

Punto 1

Relativamente al piano primo interrato le aree di intervento sono quelle riportate nel progetto edile.

Punto 2

Nei disegni impiantistici sono riportate alcune aree escluse dall'intervento per permettere di valutare correttamente i dimensionamenti generali degli impianti elettrici, speciali e di sicurezza in modo che vengano previste centrali quadri elettrici ecc. idonei sia per alimentare le aree previste dal progetto che le aree al grezzo che saranno completate in una seconda fase.

Punto 3

Per quanto riguarda il particolare riportato nella tavola MCT.04-PRE-EL.04_rev.01 "particolare distribuzione principale", esso è solo una indicazione generale, la ditta potrà proporre una distribuzione diversa ma comunque deve essere conforme alle Normative vigenti per ciò che riguarda il tipo posa, la capienza dei canali e gli staffaggi di elementi non strutturali.

Punto 4

Infine per quanto esposto nella tavola MCT.04-PRE-EL.03_rev.01 vale quanto indicato nel punto 2

Quesito n. 15

Siamo a chiedervi la proroga dei termini di presentazione offerta per la gara sopra riportata.

Risposta al quesito 15

In riferimento alla vostra richiesta comuniciamo che i termini di presentazione dell'offerta rimarranno quelli indicati nella lettera di invito 26 Novembre 2015 ore 12.00.



Quesito n. 16

Con la presente siamo a chiedere se nel numero massimo di facciate che compongono relazioni costituenti l'offerta tecnica sono da conteggiarsi anche le copertine e gli indici

Risposta al quesito 16

Per le relazioni costituenti l'offerta tecnica è esclusa dal numero massimo di facciate soltanto l'eventuale copertina.

Quesito n. 17

Si chiede la possibilità di firmare da parte dell'ATI di progettazione, negli elaborati tecnici rilegati riportanti il numero delle pagine indicate come 1 di n. , la prima e l'ultima pagina dei documenti.

Risposta al quesito 17

Per i documenti oggetto dell'offerta tecnica si richiede timbro e firma per esteso per la prima e l'ultima pagina, ed una sigla autografa per ogni singola pagina.

Quesito n. 18

Nei vari Computi Metrici Estimativi da produrre nell' offerta , dobbiamo indicare i prezzi già ribassati o dobbiamo indicare i prezzi "lordi" cioè quelli esposti a base di gara?

Risposta al quesito 18

Trattandosi di appalto a corpo, come previsto a pagina 19 della lettera d'invito, " - *L'importo totale del computo metrico estimativo del progetto definitivo, comprensivo delle voci di progettazione e al netto degli oneri della sicurezza, dovrà coincidere con il prezzo a corpo derivante dall'applicazione del ribasso percentuale offerto all'importo di gara soggetto a ribasso...*"
